

ne, le quali ò per difenderfi da' peccati, ò per vscirne, già chiedeuano d'esserui ammesse, e a vn certo modo già batteuano alla porta di quel Ricouero, ch'ancor non era più ch' in disegno, impazienti di ogni dimora, che loro ritardasse l'esserui accolte, a ritrouarui la salute delle lor anime.

Dalle sudette  
memorie del P.  
Valco pag. 2. e  
11.

Ma Opera sì fruttuosa, e da essere dipoi del pubblico bene sì benemerita, nello stesso suo nascere hebbe poco men che a mancare. Perocchè ò fosse che ogni Opera nuoua è sempre vn nuouo timore alle antiche, ò che Dio volesse dare maggiore accrescimento di merito alla costanza de' Promotori, ò pure che si risentisse il demonio al troppo gran discapito delle perdite, che ne temeua; i Rettori di Santa Pelagia Personaggj di gran senno, e di eguale pietà stimarono di non poter non opporsi, senza mancare a ciò, che da lor richiedeano e'l debito del loro Vfficio, e'l zelo del ben comune. Temeuano que' pijssimi Direttori, che questo nuouo Ricouero colla diuersione delle limosine douesse apportare vn grauissimo nocumento, e forse anche il totale distruggimento alla lor Opera, che allor' appunto sotto la condotta della prudentissima loro amministrazione vedeuasi incamminata a gran progressi. E però per non vederla esposta ad vn tal rischio, mossi da santo zelo di sostenerla, stimarono di rappresentare a' Fratelli della Compagnia di San Paolo il quanto fosse da considerarsi, se potessero essere in Torino compatibili l'vna con l'altra queste due Case, senza che l'vna apportasse il decadimento dell'altra. Tutto'l con che sosteneasi Santa Pelagia, esser poco altro che la sola carità de' Cittadini; e perciò vedessero in qual maniera potrebbe mai ella sussistere, qualor il nuouo Deposito appoggiato alla protezion di San Paolo traesse a sè quella maggior parte delle limosine, cui potrebbe ageuolmente prometterfi col mezzo di vn tal appoggio. Questi riflessi hebbero presso i Fratelli della Compagnia tutto'l peso che lor doueasi, e che loro aggiugneua l'autorità de' Personaggj, che gli proposero; e però giudicossi di soprasedere per allora all'impresa, e l'Opera del designato Deposito rimase lungamente sospesa. Ma perchè in tanto vedeuansi andare poco men che affatto perdute molte di quelle Giouani, che già eransi disposte ad entrarui, gli zelantissimi Fratelli della Compagnia riuolsero l'animo a raccoglierte, quante più ne potessero, in vna Casa priuata, acciocchè trattanto non rimanessero abbandonate quelle pouere anime, e non potesse il demonio approfittarsi a loro danno della tardanza. E ben tosto la Prouidenza diuina, che non mai manca a chi si adopera per la salute dell'anime, diè loro a vedere, quanto stesse a sua cura il lor disegno.

Dalle stesse me-  
morie pag. 3. l